



S.1

Strategie per la qualità urbana ed ecologico-ambientale

Scal: 1:15.000

Sindaco Gimmi D'Intante  
Vicesindaco Daniele Migliorati  
Assessore Cristian Secchi  
all'Urbanistica

RTP incaricato arch. Fabio Ceci  
arch. Elisa Cantone  
arch. Stella Fassina  
arch. Beatrice Salati  
arch. Martina Zucconi  
urb. Alex Massari

Ufficio di Piano  
(Responsabile dell'Ufficio di Piano)  
dott.ssa Marielena Mosconi  
(Carabiniere della Partecipazione)  
rat. Fulvio Raggi  
arch. Fabio Ceci  
urb. Alex Massari

Assunzione Proposta PUG  
Adozione Proposta PUG  
Approvazione Proposta PUG  
Del. C.C. n. / / Data elaborazione  
05/12/2025

1. VALORIZZARE IL RUOLO DEL CAPOLUOGO E DELLE PRINCIPALI POLARITÀ FUNZIONALI ALL'INTERNO DELL'AREA VASTA

L'Obiettivo Generale 1 mira a rafforzare il ruolo strategico di Monticelli d'Ongina all'interno del sistema territoriale di area vasta, valorizzando il capoluogo e le sue principali polarità come nodi funzionali, culturali e ambientali.

La strategia si fonda su due assi principali: da un lato, il consolidamento del polo produttivo e logistico in connessione con Caorso, inteso come infrastruttura economica di valore intercomunale e come leva di sviluppo sostenibile e innovativo; dall'altro, il rafforzamento del rapporto con il fiume Po, risorsa idenitaria e ambientale che diventa elemento strutturante per la qualità urbana e paesaggistica.

Monticelli si configura così come una cerniera territoriale tra la pianura produttiva e il paesaggio fluviale, capace di coniugare efficienza e sostenibilità, funzioni urbane e qualità ambientale, relazioni intercomunali e identità locale.

L'obiettivo contribuisce alla costruzione di un sistema policentrico integrato, in cui la centralità del capoluogo e la rete delle frazioni si armonizzano con le dinamiche di area vasta e con la valorizzazione delle risorse territoriali del Po.

San Nazzaro - polarità produttiva e logistica

Rafforzamento del ruolo dell'area produttiva in rapporto di complementarietà con il polo di Caorso, in un'ottica di coordinamento delle funzioni logistiche, manifatturiere e ambientali lungo l'asse del Po.

Connessione tra Polo produttivo-logistico di San Nazzaro e Polo produttivo-logistico di Caorso

Area produttiva

Previsione di ampliamento produttivo Comune di Caorso

Isola Serafini

Sito Natura 2000 IT4030018 - Fiume Po da Rio Bioriaco a Bosco Ospizio

2. RAFFORZARE L'ARMATURA URBANA ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI ED IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO

L'Obiettivo Generale 2 si concentra sul rafforzamento della città esistente, promuovendo interventi di riguadagni diffusa e di valorizzazione delle aree centrali di Monticelli d'Ongina.

Gli obiettivi prioritari riguardano la Rocca Pallavicino-Casali e l'intorno urbano come cuore identitario del capoluogo, l'area dell'ex Macello e l'entroterra agrario come ambiti strategici di rigenerazione funzionale, e la nuova scuola media, dove diventa polo educativo e civico di riferimento.

Pertanto rilievo assume la riguadagnata della tangenziale, con interventi di mitigazione acustica e paesaggistica, l'introduzione di barriere antinumere, e la messa in sicurezza di attraversamenti e incroci critici per la viabilità e la mobilità pedonale.

Infine, il PUG riconosce in San Nazzaro il principale affaccio sul Po, luogo di connessione ambientale e paesaggistica tra la città e il fiume, da valorizzare come porta d'accesso alla fruizione fluviale.

Nel complesso, l'obiettivo definisce una strategia di rigenerazione compatta, che migliora la qualità degli spazi pubblici, dei servizi e delle infrastrutture, contenendo il consumo di suolo e rafforzando l'identità urbana.

Il territorio rurale si configura così come un paesaggio accessibile e vivo, dove mobilità dolce, qualità ambientale e identità culturale concorrono alla costruzione di un equilibrio duraturo tra uomo e ambiente.

Piste ciclabili di rilievo comunale

Pista ciclabile lungo via Tinazzo di progetto

Via Po - Percorso ciclo-pedonale principale

Itinerario cicloturistico "VenTo" - Rete di mobilità dolce del Po

Rocca Pallavicino-Casali

Sede Comunale

Previsione per la realizzazione di una nuova scuola media nel capoluogo

Riqualificazione dell'Ex Macello

Riqualificazione del complesso del Consorzio agrario

Assi viari urbani del centro storico da valorizzare e riqualificare

Centro storico di Monticelli

Riqualificazione della tangenziale con mitigazione acustica e verde di protezione, adeguamento e messa in sicurezza degli attraversamenti ciclopedinali, e miglioramento della permeabilità trasversale per garantire continuità pedonale e ciclabile.

Revisione di incroci, accessi e innesti tra tangenziale e viabilità ordinaria per garantire maggiore sicurezza, funzionalità e fluidità della circolazione

Previsione di nuova rotonda

3. POTENZIARE LA QUALITÀ, LA FUNZIONALITÀ E LA FRUIBILITÀ DEL TERRITORIO RURALE E DEL PAESAGGIO

L'Obiettivo Generale 3 mira a rafforzare la qualità e la fruibilità del territorio rurale e paesaggistico attraverso lo sviluppo di una rete integrata di mobilità dolce, intesa come infrastruttura strategica di connessione ecologica, turistica e culturale.

Il PUG valorizza la posizione di Monticelli d'Ongina nel sistema padano, promuovendo il potenziamento dei percorsi ciclopedinali comuni e sovraccaricati e la loro connessione con gli itinerari di lungo percorrenza, come la "VenTo - Pista del Po" e la rete di fruizione del Contratto di Fiume.

La mobilità lenta diventa lo strumento per riconciliare le relazioni tra il centro urbano, le frazioni e il fiume, favorendo una fruizione sostenibile e rispettosa del paesaggio.

In parallelo, il PUG persegue la tutela e la valorizzazione delle trame agrarie e naturalistiche e il ruolo del patrimonio edilizio rurale, integrando turismo, agricoltura e ambiente in un sistema unitario.

Il territorio rurale si configura così come un paesaggio accessibile e vivo, dove mobilità dolce, qualità ambientale e identità culturale concorrono alla costruzione di un equilibrio duraturo tra uomo e ambiente.

Piste ciclabili di rilievo comunale

Pista ciclabile lungo via Tinazzo di progetto

Via Po - Percorso ciclo-pedonale principale

Itinerario cicloturistico "VenTo" - Rete di mobilità dolce del Po

Rocca Pallavicino-Casali

Sede Comunale

Previsione per la realizzazione di una nuova scuola media nel capoluogo

Riqualificazione dell'Ex Macello

Riqualificazione del complesso del Consorzio agrario

Assi viari urbani del centro storico da valorizzare e riqualificare

Centro storico di Monticelli

Riqualificazione della tangenziale con mitigazione acustica e verde di protezione, adeguamento e messa in sicurezza degli attraversamenti ciclopedinali, e miglioramento della permeabilità trasversale per garantire continuità pedonale e ciclabile.

Revisione di incroci, accessi e innesti tra tangenziale e viabilità ordinaria per garantire maggiore sicurezza, funzionalità e fluidità della circolazione

Previsione di nuova rotonda

4. INCREMENTARE LA CAPACITÀ DI ADATTAMENTO E DI RESILIENZA DEI SISTEMI URBANI E TERRITORIALI

L'Obiettivo Generale 4 è dedicato al miglioramento della resilienza ambientale e della sostenibilità territoriale del Comune, con particolare attenzione alla gestione e mitigazione degli impatti generati dal polo logistico e dalle aree produttive.

Il PUG riconosce la necessità di conciliare lo sviluppo economico con la tutela dell'ambiente e del paesaggio, intervenendo per ridurre le pressioni acustiche, atmosferiche e visive legate alle attività produttive e infrastrutturali, in particolare lungo la via Padana Inferiore Est e nei margini sud del territorio.

Una tematica prioritaria riguarda le aree produttive isolate nel territorio rurale, per le quali si prevedono interventi di mitigazione e integrazione paesaggistica, tramite fasce verdi, sistemi alberati e opere di compensazione ecologica.

Parallelamente, l'obiettivo promuove l'incremento della rete ecologica comunale, la gestione sostenibile delle acque, e la riduzione dei rischi ambientali e idraulici, così da migliorare la funzionalità ecologica complessiva del territorio.

L'obiettivo è costruire un territorio più equilibrato e resiliente, in cui le funzioni produttive e logistiche possano operare in modo compatibile con la qualità paesaggistica, la sicurezza e il benessere ambientale dei centri abitati.

Aree produttive e logistiche con impatti ambientali da mitigare - ambiti di riequilibrio e resilienza territoriale

Zone interessate da pressioni ambientali (rumore, traffico, emissioni, consumo di suolo) che richiedono interventi di compensazione ecologica, mitigazione acustica e paesaggistica, forestazione e incremento della rete verde.

Paralleamente, l'obiettivo promuove l'incremento della rete ecologica comunale, la gestione sostenibile delle acque, e la riduzione dei rischi ambientali e idraulici, così da migliorare la funzionalità ecologica complessiva del territorio.

